

SUCCESSO DELLA 16^a EDIZIONE

Orchestra e Coro "Tullio Serafin" in Cattedrale

Dopo i tanti concerti che hanno caratterizzato questo periodo di Avvento, facendoci pregustare il clima natalizio, ecco il vero concerto di Natale, quello che si ripete da ben 16 anni in Cattedrale e che ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni.

Domenica sera, come sempre, a proporci musiche natalizie e non, il coro e l'orchestra "Tullio Serafin" di Cavarzere, il cui ritorno a Chioggia è atteso di anno in anno.

Tanti sono i successi ottenuti da questo complesso che si compone di più di cento elementi e bastano gli ultimi (Fenice, Tournée in Germania, Parma e Marostica) per qualificarlo all'altezza delle orchestre e cori dei teatri stabili.

Anche le voci soliste hanno dato lustro al concerto con un'interpretazione inappuntabile delle loro parti; sia il soprano Miranda Bovolenta che la "nostra" mezzosoprano Irina Boscolo Gnolo hanno messo in evidenza qualità vocali particolarmente elevate, idonee a sostenere parecchi ruoli da protagonista nell'opera lirica.

Il programma proposto ha voluto ricordare nella prima parte i 300 anni dalla nascita di G. B. Pergolesi, il compositore marchigiano nato nel 1710 e morto nel 1736 a soli 26 anni; nella sua breve vita ha composto numerose pagine strumentali di particolare valore tra cui lo "Stabat mater" in fa minore per orchestra e voci soliste che è stato eseguito durante il concerto.

Una musica struggente che ci fa pensare più al Venerdì Santo che al Natale e comprendere che la nascita di Cristo ha un senso pieno se è collegata a tutta la sua vita, compresa la Passione e Morte in croce, affrontata per la redenzione dell'umanità, e che culmina nel mistero della Risurrezione.

Nella seconda parte è stato eseguito il Credo RV 591 in mi minore per coro e orchestra di

Antonio Vivaldi, il "prete rosso", una pagina mirabile composta tra il 1713 e il 1717 a Venezia, quindi si è entrati nel clima natalizio vero e proprio, musicalmente parlando, con l'esecuzione di "Les anges dans nos campagnes" e "Joy to the world" di Haendel e per ultimo "Oh Holy Night" di Adam per soprano, mezzo soprano, coro e orchestra.

Il programma è stato presentato, così come succede da ben 16 anni e con ricchezza di notizie storiche, dal prof. Paolo Padoan cui, alla fine, è stato consegnato un Cd con registrazione del "T.

Serafin"; uguale dono è stato consegnato a mons. Angelo Busetto, arciprete della Cattedrale, a mons. Pietro Alfredo Mozzato, vicario generale, e a Carlo Alberto Tesserin, consigliere regionale.

Lunghi e prolungati applausi del pubblico che è stato accontentato nella richiesta di bis con la replica di "O Holy Night". (Giorgio Ranzato)

dal numero 48 del 26 dicembre 2010